



EMERGENZA COVID-19

Avviso Pubblico

AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA

POC 2014-2020

(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE REGIONE MOLISE)

POR FESR FSE 2014/2020

(PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE MOLISE)

PATTO PER LO SVILUPPO DEL MOLISE

REGIONE MOLISE

DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI

Disciplinare degli Obblighi

Tra

Regione Molise, in seguito denominata "Regione", con sede in Campobasso, alla Via Genova n. 11, Partita IVA e CF 00169440708, rappresentata dal Dirigente regionale Arch. Giuseppe Pitassi nato a Isernia il 01/02/1959, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Responsabile Pro Tempore del "Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti" della Regione Molise, nonché Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Avviso "Emergenza Covid-19 Agevolazioni per supportare l'impresa e favorire la ripresa produttiva";

E

l'impresa _____, in seguito denominata anche "Beneficiaria", con sede legale a _____ (Provincia), in via _____, n. _____ Partita IVA _____ e Codice Fiscale _____, in persona del legale rappresentante _____ nato a _____ (Provincia) il _____ (Documento di riconoscimento _____ n. _____ rilasciato da _____ (Provincia) il _____, indirizzo PEC _____;

Premesso

- 1) che l'Avviso Pubblico "Emergenza Covid-19 - Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva", in seguito denominato Avviso, è emanato nell'ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell'emergenza sanitaria, e che le agevolazioni previste dall'Avviso sono finalizzate esclusivamente a supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi una unità operativa attiva sul territorio della regione Molise;
- 2) che l'intervento, per le finalità di cui al punto 1), anche alla luce dei cambiamenti recentemente introdotti nel quadro normativo di riferimento, si inquadra ed è coerente con i seguenti strumenti di programmazione Regionale:
 - POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, Asse 3, indicativamente Azione 3.1.1. "Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale";
 - POC MOLISE 2014-2020, Asse 3, indicativamente Azione 3.1.1. "Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale";
 - Patto per lo Sviluppo della Regione Molise – Linea di intervento Area di Crisi Industriale Complessa DM del 07/08/2015 - "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa";
- 3) che l'Avviso ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all'emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva e che tutti i riferimenti normativi sono specificamente riportati nell'avviso stesso e nei suoi allegati;
- 4) che la Beneficiaria è una piccola e media impresa (PMI), ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005;
- 5) che l'Avviso si rivolge anche ai liberi professionisti che, per effetto dell'articolo 12 commi 2 e 3 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste per la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;
- 6) che i criteri, la misura e le modalità di concessione delle agevolazioni sono indicati nell'Avviso stesso e nei suoi allegati;
- 7) che la Beneficiaria ha presentato la domanda di agevolazione in data (aaaa-mm-gg hh:mm:ss:ms) _____, identificativo MoSEM n. _____;
- 8) che la Beneficiaria ha almeno un'unità operativa nella regione Molise attiva alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.M. Nel dettaglio:

	Comune di localizzazione
Unità Operativa 1	
Unità Operativa 2	
Unità Operativa3	
Unità Operativa4	
Unità Operativa5	

- 9) che l'unità operativa, (ovvero le unità operative) di cui sopra: [sospensione/riduzione];
- 10) che l'impresa ha dichiarato di aver realizzato un fatturato nell'ultimo esercizio superiore a € 200.000,00;
- 11) che secondo quanto dichiarato nel modulo di domanda, il numero degli addetti, espressi in ULA, dell'unità operativa (ovvero delle unità operative) dell'impresa localizzata/e nel territorio della regione Molise, nell'anno 2019 è stato pari a: _____;
- 12) che sono ammissibili i costi di gestione sostenuti dalla Beneficiaria nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021; sostenuti presso l'unità operativa, (ovvero le unità operative) sopra specificate;
- 13) che la Beneficiaria ha presentato la documentazione richiesta dal RUP ai sensi dell'articolo 10, comma 3 dell'Avviso;
- 14) che il Responsabile Pro Tempore del **"Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti"** della Regione Molise -Responsabile Unico del Procedimento (RUP)-, preso atto del dossier di valutazione trasmesso da Sviluppo Italia Molise S.p.A., ha ammesso la Beneficiaria alle agevolazioni con Determinazione Dirigenziale n. _____ in data _____, alle condizioni più avanti indicate.

tutto ciò premesso tra le Parti si stabilisce quanto segue:

Art. 1 Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 Concessione delle agevolazioni.

2.1 La Regione concede alla Beneficiaria, che accetta, un contributo a fondo perduto dell'importo massimo di Euro _____ a fronte di costi di gestione di cui all'articolo 6 dell'Avviso sostenuti e/o da sostenere nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021 secondo l'articolazione riportata in dettaglio nell'istruttoria disponibile sul sistema MoSEM.

2.2 Tale contributo è concesso alla Beneficiaria secondo una delle seguenti forme di aiuto: regime di aiuti _____ ai sensi dei vigenti regolamenti UE.

Per regime di aiuti "de minimis" si intende il regime di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, mentre per regime di aiuti "Quadro Temporaneo" o "Temporary Framework" si intende il regime di cui alla notifica State Aid SA.57021-Italy-Covid19 Regime Quadro.

2.3 Il codice CUP del progetto è il seguente: _____; il codice COR (Registro Nazionale Aiuti) è il seguente: _____

Art. 3 Aumento o riduzione della spesa ammissibile.

3.1 L'importo massimo del contributo a fondo perduto previsto all'articolo 2.1 rimarrà invariato anche se saranno intervenuti aumenti dei costi di gestione complessivamente ammissibili sostenuti dalla Beneficiaria.

3.2 Se, al contrario, saranno intervenute diminuzioni dei costi di gestione complessivamente ammissibili, rimanendo inalterata la validità, la funzionalità e la finalità originaria del piano di spesa, l'ammontare del contributo sarà ridotto rispetto all'importo inizialmente concesso utilizzando i parametri di calcolo previsti dall'Avviso.

Art. 4 Scopo delle agevolazioni.

4.1 Le agevolazioni indicate nell'art. 2 che precede sono concesse dalla Regione alla Beneficiaria all'esclusivo scopo di supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva della Beneficiaria mediante il sostegno alle spese di gestione ammesse e riportate nell'istruttoria disponibile sul sistema MoSEM.

4.2 La destinazione delle agevolazioni ad usi e finalità diverse dal sostegno alle spese di gestione come sopra individuate, determina la revoca totale/parziale delle agevolazioni concesse.

Art. 5 Obblighi della Beneficiaria.

La Beneficiaria si obbliga nei confronti della Regione:

- a) a riprendere immediatamente l'attività sospesa ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e ss.mm.ii., al venir meno degli obblighi di sospensione previsti dalla normativa (per i soggetti beneficiari che accedono alle agevolazioni ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b), punto i) dell'Avviso Pubblico);
- b) a rendicontare i costi di gestione sostenuti nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021;
- c) a presentare la richiesta del saldo delle agevolazioni del piano di spesa e la relativa documentazione allegata entro il termine perentorio del 31 gennaio 2022;
- d) a dare tempestiva comunicazione alla Regione Molise dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 24 mesi a far data dall'erogazione del saldo;
- e) a consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
- f) a comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione Molise, qualunque variazione della sede, dell'atto costitutivo, dello statuto, per un periodo di 24 mesi con decorrenza dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- g) a comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione Molise, qualunque variazione della compagine sociale per un periodo di 24 mesi con decorrenza dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- h) ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al successivo articolo 13;
- i) ad effettuare i pagamenti dovuti per la realizzazione del proprio programma di spesa, mediante bonifico bancario/postale e/o Ri.Ba, intestato al soggetto beneficiario, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario/postale ed indicare, nelle causali dei medesimi, il riferimento ai documenti a fronte dei quali è effettuato il pagamento e il Codice Unico di Progetto (CUP);
- j) a non cumulare le agevolazioni ottenute ai sensi dell'Avviso Pubblico con altre agevolazioni eventualmente rinvenienti da norme europee, statali e regionali a valere sui medesimi costi ammessi alle agevolazioni;
- k) a svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- l) a non alienare in tutto o in parte o concedere in locazione l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- m) a mantenere la titolarità e l'operatività della sede o delle sedi operative oggetto di domanda per almeno 24 mesi a far data dall'erogazione del saldo ovvero a procedere a trasferimenti delle suddette sedi, comunque all'interno del territorio regionale, ovvero dei territori compresi nell'area di crisi complessa, solo previa formale autorizzazione della Regione Molise;
- n) a conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale, nonché i registri contabili relativi al periodo cui le spese oggetto di agevolazione si riferiscono.

Art. 6 Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni.

6.1 Nei limiti dell'importo massimo indicato nell'articolo 2 che precede, verificata la disponibilità delle somme di volta in volta occorrenti, le erogazioni delle agevolazioni (contributo a fondo perduto) avverranno previa richiesta scritta della Beneficiaria in unica soluzione, a saldo, oppure in due soluzioni vale a dire mediante un'anticipazione non superiore al 70% (settanta per cento) del contributo indicato nell'articolo 2 che precede e un saldo, per differenza.

6.2 Le agevolazioni saranno corrisposte alle condizioni indicate negli articoli 7 e 8 che seguono e nel rispetto della normativa tempo per tempo applicabile.

6.3 In ogni caso, preventivamente all'erogazione di qualsiasi somma, sia a titolo di anticipazione sia a titolo di saldo, la Beneficiaria dovrà presentare tutta la documentazione prevista dalla normativa antiriciclaggio e antimafia vigente.

Art. 7 Erogazione dell'anticipazione.

7.1 La Beneficiaria può richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazioni, a titolo di anticipazione, entro il termine di sessanta (60) giorni successivi alla data di stipula del presente Disciplinare degli Obblighi, con le modalità stabilite dal successivo articolo 10, presentando la seguente documentazione:

- a) lettera di richiesta di erogazione di una prima quota di agevolazione, di importo non superiore al 70% (settanta per cento) del contributo concesso, a titolo di anticipazione e svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia del documento d'identità in corso di validità; nella medesima lettera dovranno essere indicati i riferimenti corretti del conto corrente dedicato, intestato alla Beneficiaria ed i dati occorrenti all'Amministrazione regionale per la richiesta del DURC;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale della Beneficiaria, con acclusa la fotocopia del suo valido documento d'identità, che attesti, tra l'altro:
 1. l'iscrizione della Beneficiaria nel Registro delle Imprese, la data di attribuzione della Partita Iva e che inoltre la Beneficiaria non si trovava in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019;
 2. l'assenza di morosità a qualsiasi titolo (mancato pagamento di canoni concessori, inadempienze formalizzate nella restituzione di fondi, ecc.) nei confronti della Regione Molise e del Sistema Regione Molise di cui all'articolo 7 della L.R. n. 16/2010, all'articolo 3 della L.R. n. 2/2012 e all'articolo 4 della L.R. n. 5/2016, da parte della Beneficiaria;
 3. la conformità agli originali dei documenti inviati per ottenere l'erogazione del contributo;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale, da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, attestante:
 1. l'inesistenza nei propri confronti di provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.ii.mm..
- d) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Molise, rilasciata da banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, primarie compagnie di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS e intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 e ss.mm.ii. presso la Banca d'Italia, a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione.

7.2 L'erogazione dell'anticipazione, sarà effettuata dalla Regione, previa acquisizione e verifica della documentazione di cui al comma 7.1 che precede, entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione completa.

7.3 La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessari integrazioni o chiarimenti.

Art. 8 Erogazione del saldo delle agevolazioni.

8.1 Ai fini dell'erogazione del saldo delle agevolazioni, la Beneficiaria dovrà far pervenire alla Regione, entro il termine di decadenza indicato nella lettera c) dell'articolo 5 che precede, con le modalità stabilite nel successivo articolo 10, gli atti e i documenti che seguono:

- a) lettera di richiesta di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia del documento d'identità in corso di validità; nella medesima lettera dovranno essere indicati i riferimenti corretti del conto corrente dedicato intestato alla Beneficiaria ed i dati occorrenti all'Amministrazione regionale per la richiesta del DURC;
- b) scheda riepilogativa sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria nella quale siano analiticamente elencati tutti i costi di gestione sostenuti con l'indicazione del numero e dell'importo di ciascun titolo di spesa pagato e con l'indicazione di ogni altro documento dal quale risulti l'importo pagato;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale della Beneficiaria, con acclusa la fotocopia del suo valido documento d'identità, che attesti:
 1. l'iscrizione della Beneficiaria nel Registro delle Imprese, la data di attribuzione della Partita Iva e inoltre che la Beneficiaria non si trovava in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 e che non sussistono nei propri confronti ed a carico dell'impresa provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011 e ss.ii.mm. Tale dichiarazione dovrà riportare, ove necessario, anche gli estremi dell'iscrizione agli enti previdenziali e/o all'INAIL;
 2. che la Beneficiaria è in possesso di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, o permessi necessari per lo svolgimento dell'attività;
 3. l'assenza di morosità a qualsiasi titolo (mancato pagamento di canoni concessori, inadempienze formalizzate nella restituzione di fondi, ecc.) nei confronti della Regione Molise e del Sistema Regione Molise di cui all'articolo 7 della L.R. n. 16/2010, all'articolo 3 della L.R. n. 2/2012 e all'articolo 4 della L.R. n. 5/2016 da parte della Beneficiaria;
 4. l'avvenuto sostenimento dei costi ammessi alle agevolazioni;
 5. che le fatture, i titoli di spesa e gli altri documenti inviati per ottenere l'erogazione del contributo sono conformi agli originali.
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale, da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, attestante:
 1. l'inesistenza nei propri confronti di provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.ii.mm.;
- e) documentazione della spesa sostenuta consistente nelle fatture di acquisto, buste paghe, e/o in ogni altro documento quietanzati e nei documenti di trasporto, se obbligatori;
- f) estratto conto bancario/postale dal quale risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario/postale a fronte della documentazione della spesa inviata;
- g) dichiarazioni di quietanza liberatoria dei fornitori relative ai costi di gestione sostenuti dalle quali risulti: l'intero pagamento; le modalità di pagamento (numero di bonifico bancario e/o postale); che per tali fatture non è mai stato riconosciuto, né sarà riconosciuto alcuno sconto e che il prezzo pagato (IVA compresa) è stato pattuito alle normali condizioni di mercato;
- h) modello F24 relativo al versamento delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro dipendente e modello F24 relativo al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali qualora tali spese siano richieste ed ammesse alle agevolazioni;
- i) modello F24 per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto qualora tali spese siano richieste ed ammesse alle agevolazioni;

8.2 La documentazione della spesa sostenuta può essere costituita anche da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 a firma del professionista incaricato della

tenuta dei libri contabili, attestante l'effettivo ammontare dei costi ammissibili. Resta fermo l'obbligo da parte della Beneficiaria di conservare e mettere a disposizione per successivi controlli la documentazione (fatture, dichiarazioni di quietanza rilasciate dal fornitore, estratti conto, registrazioni in contabilità, etc.) sulla base della quale è redatta la suddetta dichiarazione sostitutiva.

8.3 Saranno escluse dalle agevolazioni i beni e i servizi forniti dai soci, amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti dell'impresa beneficiaria. Non possono inoltre essere finanziati beni e servizi forniti da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo e/o tra i titolari di cariche o qualifiche, siano presenti soci, amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti della beneficiaria o loro prossimi congiunti. Infine, i beni e servizi non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o che siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta per almeno il 25% da medesimi altri soggetti.

8.4 Saranno esclusi dalle agevolazioni i costi di gestione sostenuti prima del 01 febbraio 2020.

8.5 L'erogazione del saldo è subordinata all'esito positivo della verifica documentale volta ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme agevolate per gli scopi indicati nella domanda di agevolazione. Tali verifiche sono effettuate dai competenti uffici individuati dalla Regione Molise. In caso di esito positivo, la Regione eroga la somma dovuta entro 15 (quindici) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di saldo. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti.

Art. 9 Stampigliatura delle fatture.

Sugli originali dei documenti di spesa relativi ai costi di gestione sostenuti e ammessi alle agevolazioni, la Beneficiaria apporrà una stampigliatura, in modo indelebile, per rendere noto di aver ottenuto i benefici previsti dall'Avviso. Il timbro dovrà riportare le seguenti informazioni: POC 2014-2020 - POR FESR FSE 2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DEL MOLISE; Avviso Pubblico "Emergenza covid-19 Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva"; Codice Unico di Progetto (rilasciato dalla Regione Molise in seguito alla sottoscrizione del Disciplinare degli Obblighi); importo imputato al progetto; data di rendicontazione. Nel caso in cui il documento giustificativo di spesa sia di natura digitale è necessario che nella descrizione del documento si indichino le informazioni sopra riportate.

Art. 10 Modalità di invio delle domande di erogazione delle agevolazioni. Modalità di accreditamento delle agevolazioni.

10.1 Le domande di erogazione delle agevolazioni dovranno, pena la loro irricevibilità, essere trasmesse esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it.

Gli schemi ed i modelli saranno resi disponibili dalla Regione in un'apposita sezione del sito internet <http://moliseineuropa.regione.molise.it/fesr>.

10.2 Tutte le erogazioni in favore della Beneficiaria saranno eseguite dalla Regione mediante accreditamenti bancari sul conto corrente ad essa intestato del quale dovranno essere forniti per iscritto, in sede di richiesta di erogazione delle agevolazioni nel relativo modulo, tutti gli elementi identificativi.

Art. 11 Divieto di cessione dei crediti.

La Beneficiaria non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto.

Art. 12 Ispezioni e Controlli.

12.1 La Regione o soggetti da questa delegati, possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

12.2 Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità dei Sistemi di Gestione e controllo (SIGECO) vigenti.

Art. 13 Informazione e pubblicità.

La Beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni, deve:

- a) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse del POR FESR FSE Molise 2014/2020, del POC Molise 2014/2020 e del Patto del Molise 2014/2020 ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;
- b) conservare la documentazione tecnica amministrativa originale, nelle modalità prescritte dalla procedura di fascicolazione che sarà resa disponibile dalla Regione Molise;
- c) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise dedicato all'Elenco Beneficiari del POR Molise FESR FSE 2014-2020¹ nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 e dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 1303/2013e ss. mm. ii..
- d) rispettare tutti gli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità.

Art. 14 Rinuncia e revoca delle agevolazioni.

14.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise procede ad adottare il provvedimento di revoca e la Beneficiaria deve restituire l'eventuale contributo già erogato secondo le modalità di cui al successivo comma 14.5.

14.2 Salvo quanto previsto al comma 14.1, le agevolazioni di cui al presente Disciplinare sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:

- a) rinuncia alle agevolazioni da parte dell'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- c) mancata stipula del Disciplinare degli Obblighi entro i termini previsti;
- d) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa vigente applicabile;
- e) mancata presentazione della richiesta di erogazione del saldo entro i termini di cui all'art. 5 lettera c);
- f) l'impresa beneficiaria non ottemperi agli obblighi di cui agli articoli 5 e 13;
- g) qualora, prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
- h) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso Pubblico.

14.3 Le agevolazioni di cui al presente Disciplinare sono revocate parzialmente, nei casi in cui i costi ammissibili definitivamente accertati risultassero inferiori a quelli concessi.

14.4 Le agevolazioni di cui al presente Disciplinare sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Disciplinare e dall'Avviso Pubblico, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.

14.5 In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, la Beneficiaria oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

14.6 La determinazione dirigenziale di revoca delle agevolazioni sarà comunicata alla Beneficiaria mediante PEC, indirizzata alla Beneficiaria stessa nel suo domicilio eletto.

14.7 La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della dichiarazione di revoca. In difetto di ciò, sulla somma complessivamente dovuta matureranno in favore della Regione interessi di mora pari al Tasso di Riferimento annuale, intero, vigente al momento dell'inadempimento.

14.8 La Regione, nel rispetto della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, dichiarerà la revoca delle agevolazioni dopo aver preventivamente contestato per iscritto alla Beneficiaria gli inadempimenti rilevati ed aver tenuto conto delle giustificazioni scritte della Beneficiaria stessa che

¹ <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficari>

dovranno pervenire alla Regione mediante PEC nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle contestazioni.

Art.15 Monitoraggio

La Beneficiaria ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alimentando il sistema MoSEM adottato dall'Amministrazione regionale per la gestione degli avanzamenti progettuali del POR e il Sistema SGP relativo al Fondo Sviluppo e Coesione;

L'inadempienza agli obblighi di monitoraggio, comporta ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20/08/2010 n.16, la sospensione dei pagamenti dall'Amministrazione regionale alla Beneficiaria. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse alla stessa erogate in qualità di soggetto beneficiario.

Art. 16 Recapiti telefonici e telematici.

I riferimenti del RUP sono i seguenti:

Regione Molise Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014/2020 in materia di aiuti via Genova, 11 86100 Campobasso; e-mail: regionemolise@cert.regione.molise.it - telefono: 0874/4291.

I riferimenti del Controllo I Livello sono i seguenti:

Regione Molise Servizio Rendicontazione e Controllo via Genova, 11 - 86100 Campobasso
e-mail: regionemolise@cert.regione.molise.it - telefono: 0874/4291.

La Beneficiaria prende atto ed accetta che tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente via PEC agli indirizzi sopra indicati.

Per la Beneficiaria i riferimenti sono quelli riportati in testa al presente disciplinare con particolare riferimento all'indirizzo PEC. La Beneficiaria si obbliga a comunicare tempestivamente ogni variazione al suddetto indirizzo liberando sin d'ora l'Amministrazione da qualsiasi inconveniente o difetto di recapito derivante dal non corretto funzionamento del citato indirizzo PEC.

Art. 17 Foro competente.

Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente contratto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Campobasso.

Art. 18 Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare le Parti fanno rinvio all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 50 del 12/05/2020 ed alle Leggi e Provvedimenti da esso richiamati.

Art. 19 Trattamento dei dati personali.

19.1 I dati personali forniti dalla Beneficiaria alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dal presente Disciplinare degli Obblighi e per scopi istituzionali.

19.2 L'autorizzazione al trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la sottoscrizione del presente Disciplinare degli Obblighi e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.

19.3 Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

Art. 20 Disposizioni finali

20.1 La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> le informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

20.2 In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Molise s'impegna, nell'attuazione del presente Disciplinare degli Obblighi, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

20.3 Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.

Campobasso, _____

Regione Molise

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Dott _____

La Beneficiaria, come sopra rappresentata, dichiara che il presente Disciplinare è stato analizzato in ogni sua parte e, pertanto, con la firma di seguito si accetta integralmente tutto quanto in esso contenuto.

La Beneficiaria

(**Attenzione** – il Disciplinare deve essere sottoscritto dal Titolare/Legale Rappresentante della Beneficiaria o dal libero professionista beneficiario delle agevolazioni, indifferentemente con firma autografa o firma digitale).

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)